

PROGETTO CULTURA

IL CONTRIBUTO DI INTESA SANPAOLO ALLA CRESCITA CULTURALE DEL PAESE

Una grande banca come Intesa Sanpaolo realizza la sua missione nel sostegno all'economia nazionale, nel finanziamento e nei servizi alle imprese e alle famiglie. Nel fare questo la Banca alimenta e rafforza il proprio ruolo nella vita sociale, nelle relazioni con le comunità e i territori in cui è presente, grazie alle solide radici storiche e culturali. La tutela, la valorizzazione, la fruizione pubblica del patrimonio di proprietà sono i punti fondamentali della filosofia della responsabilità sociale che per Intesa Sanpaolo è un fattore decisivo di sviluppo.

Il **Progetto Cultura** è il veicolo con il quale Intesa Sanpaolo offre il suo contributo al progresso culturale del Paese. Il piano, rinnovato ogni tre anni, progetta e pianifica una serie di interventi nel campo dell'arte e della cultura, realizzati autonomamente o in partnership con altri qualificati soggetti pubblici e privati (musei, fondazioni, università, istituzioni pubbliche, enti teatrali e musicali attivi in ambito culturale). Fulcro di Progetto Cultura è il patrimonio storico-artistico, architettonico e documentario di Intesa Sanpaolo. Oltre 30.000 sono le opere d'arte, datate dal V secolo a.C. al XXI secolo, che ne fanno parte, un migliaio delle quali esposte in modo permanente, con capolavori di Caravaggio, Tiepolo, Canaletto, Boccioni, Fontana, Manzoni; oltre 20 sono i palazzi di pregio di cui il Gruppo è proprietario; milioni i documenti d'archivio, datati dal 1472 al 2006 che si affiancano ad un immenso corpus fotografico - cui recentemente si è aggiunto il prezioso Archivio Publifoto, con milioni di immagini - e a migliaia di video.

Partendo dalla ferma volontà di rendere pubblicamente fruibile tale patrimonio, le linee guida di Progetto Cultura, diretto da Michele Coppola, individuano diversi ambiti di azione:

- la salvaguardia e la valorizzazione delle proprie collezioni d'arte, che ha trovato principale espressione nella costituzione di un polo museale: le Gallerie d'Italia di Milano, Napoli e Vicenza; a cui fa da contr'altare l'impegno nella salvaguardia e valorizzazione dei beni storico-artistici del Paese, che si attua attraverso il progetto *Restituzioni*;
- il sostegno all'attività di enti e di istituzioni di rilevante profilo culturale e formativo;
- la salvaguardia e la valorizzazione del proprio patrimonio storico-documentario gestito dall'Archivio Storico della Banca.

Le **Gallerie d'Italia** sono il polo museale di Intesa Sanpaolo creato con l'obiettivo di condividere con i visitatori il patrimonio d'arte ereditato dagli oltre 250 istituti bancari confluiti nel Gruppo. Si tratta di circa un migliaio di opere, le più significative tra quelle dell'intero patrimonio di proprietà, esposte nelle tre realtà architettoniche di pregio, nel centro di Milano, Napoli e Vicenza trasformate in musei. In ciascuno di essi,

viene offerta una ricca programmazione di mostre temporanee:

- Le **Gallerie di Piazza della Scala a Milano** sono state inaugurate alla fine del 2011 con la sezione da "Canova a Boccioni", curata da Fernando Mazzocca e dedicata alle collezioni dell'Ottocento lombardo di Fondazione Cariplo e Intesa Sanpaolo, seguita, dal 2012 dall'apertura dell'intero piano terreno della sede della Banca Commerciale Italiana, costruita agli inizi del '900 da Luca Beltrami, dedicata al "Cantiere del '900", mostra permanente di parte delle raccolte del Novecento. Questa sede museale ha raccolto negli ultimi anni grandi esposizioni quali "Hayez", "Bellotto e Canaletto. Lo stupore e la luce", "New York. New York. Arte italiana. La riscoperta dell'America", "L'ultimo Caravaggio. Eredi e nuovi maestri", "Arte come rivelazione. La collezione Luigi e Peppino Agrati" e, attualmente in corso "Romanticismo".
- Le **Gallerie di Palazzo Zevallos Stigliano a Napoli** sono state aperte nel 2007 e interamente rinnovate e ampliate nel 2014. Ospitano oltre 120 opere che illustrano lo sviluppo delle arti figurative a Napoli e nel Meridione tra gli esordi del Seicento e il primo Novecento, esposte accanto al maggior capolavoro delle collezioni Intesa Sanpaolo: il "Martirio di Sant'Orsola" di Caravaggio, ultimo dipinto del grande maestro lombardo. Negli ultimi anni sono state organizzate mostre come "Intorno alla Santa Caterina di Giovanni Ricca", "Fergola. Lo splendore di un regno", "Antonello da Messina. Ritratto d'uomo", dal Palazzo Madama, Torino, "Picasso. Arlecchino con specchio" dal Museo Thyssen Bornemisza di Madrid, "Caravaggio. I Musicisti" dal Metropolitan Museum di New York, "Leonardo da Vinci. La Scapiliata" dal Complesso Monumentale della Pilotta di Parma, "Le mille luci di New York, Basquiat, Clemente, Haring, Schnabel, Warhol", "London Shadow. La rivoluzione inglese da Gilbert & George a Damien Hirst", "Da Gemitto a De Nittis. I napoletani a Parigi negli anni dell'Impressionismo" e, attualmente in corso "Rubens, Van Dyck, Ribera. La collezione di un principe".
- Le **Gallerie di Palazzo Leoni Montanari a Vicenza** sono aperte dal 1999 e sono state rinnovate anch'esse nel 2014. Custodiscono una collezione di icone russe giudicata dagli studiosi tra le più importanti del mondo occidentale (al momento in fase di riallestimento) e una significativa raccolta di opere del Settecento veneziano. Nell'ambito del progetto "Il Tempo dell'Antico" vengono ospitati a rotazione gruppi di vasi selezionati dalla rilevante collezione di ceramiche attiche e magnogreche. Negli ultimi due anni, sono state promosse le mostre "Le Ambre della principessa", "Ritratto di città. La Vicenza di Palladio nelle vedute di Zuccarelli", "Il Crocifisso di Araceli", "Giovanni Bellini. La Trasfigurazione di Cristo", in prestito dal Museo di Capodimonte, Napoli, "Grisha Bruskin. Icone Sovietiche", "La seduzione. Mito e arte nell'Antica Grecia", "Paparazzi. Fotografi e divi dalla Dolce Vita a oggi", "Il trionfo del colore. Da Tiepolo a Canaletto e Guardi".

Originale capitolo dell'intervento culturale di Intesa Sanpaolo è il programma **Restituzioni**, avviato nel 1989, con il quale vengono restaurati beni storico-artistici e architettonici del Paese. Ogni due anni, in collaborazione con gli organismi pubblici di tutela, le Soprintendenze, Poli museali e musei autonomi, il programma individua un consistente numero di opere che necessitano di interventi conservativi, ne finanzia i restauri e ne promuove la valorizzazione tramite l'organizzazione di mostre temporanee e la pubblicazione dei relativi cataloghi. In 30 anni di attività Restituzioni ha consentito di salvare dal degrado e di "restituire" alla collettività oltre 1.300 opere d'arte appartenenti a musei, chiese e siti archeologici di tutta Italia e di alcuni territori europei dove è attivo il Gruppo. È attualmente in fase di organizzazione la XIX edizione del progetto che prevede il coinvolgimento di tutte le Regioni italiane.

L'Archivio storico di Intesa Sanpaolo, fiore all'occhiello del Gruppo, rappresenta uno dei più importanti archivi bancari a livello europeo. Nato nel 1984 come Archivio storico della Banca Commerciale Italiana, attualmente gestisce a Milano i patrimoni documentari della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde (costituita nel 1823), del Banco Ambrosiano Veneto (1892), della Banca Commerciale Italiana (1894); a Roma-Acilia, quello dell'Istituto Mobiliare Italiano (1931). Si tratta di circa 12 km di documentazione con carte i cui estremi cronologici vanno dal 1472 al 2006, 300.000 foto, migliaia di video, una collezione di circa 1500 salvadanai da tutto il mondo, oltre a una sezione iconografica e museale che vede la presenza

di grandi artisti. L'Archivio storico rappresenta non solo la memoria storica dell'azienda, ma anche un bene culturale collettivo di grande valore, sancito dalla dichiarazione di "interesse storico particolarmente importante" data ai patrimoni archivistici dalle Soprintendenze della Lombardia e del Lazio.

Progetto Cultura, offre un ulteriore contributo all'approfondimento degli studi sull'arte, la musica, la storia, le tradizioni dei territori di riferimento e sui patrimoni pubblici e privati, attraverso la grande varietà dei temi affrontati dalla produzione editoriale di Intesa Sanpaolo.

Le iniziative editoriali e musicali comprendono collane dedicate ai beni artistici, ai palazzi storici della Banca, allo storytelling delle collezioni d'arte per i ragazzi e pubblicazioni di carattere storico, economico e documentario, artistico e musicale. Il progetto multimediale Vox Imago, realizzato in collaborazione con i maggiori teatri lirici nazionali, si avvale di supporti didattici destinati a insegnanti e studenti. Giunta alla quindicesima edizione, la collana vuole contribuire alla divulgazione della conoscenza dell'opera lirica.

Pochi mesi fa, nell'autunno 2018 nell'ambito dei Corporate Art Awards, Intesa Sanpaolo ha vinto il premio **"Innovation in Corporate Art"** per lo sviluppo di collaborazioni innovative con collezioni private, in particolare la valorizzazione della collezione Agrati alle Gallerie d'Italia di Milano, per l'attività internazionale con l'integrazione e le sinergie tra collezioni di diversi Paesi e per l'innovazione nella valutazione degli impatti finanziari delle iniziative d'arte sul bilancio aziendale, in occasione della rideterminazione a fair value del valore del patrimonio storico-artistico di Intesa Sanpaolo nel bilancio 2017.

È stato così rinnovato il riconoscimento di "Mecenate del XXI Secolo" ricevuto nel 2017 e consegnato alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, per l'ampiezza e la qualità delle iniziative artistiche di Intesa Sanpaolo che, secondo la motivazione del premio, "non hanno uguali nel mondo".

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo

Rapporti con i Media - Attività Istituzionali, Culturali e Sociali
stampa@intesasanpaolo.com